



COMUNE DI CONDOVE

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO
Piazza Martiri della Libertà n.7 10055 CONDOVE
Tel. 0119643102 - Fax 0119644197

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 79

OGGETTO: MODIFICA ALLA PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2024/2026.

L'anno duemilaventiquattro addì diciassette del mese di luglio alle ore nove e minuti quarantacinque nella sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. SUPPO Jacopo - Sindaco	Sì
2. RIVA Susanna - Vice Sindaco	Sì
3. BELTRAME Riccardo - Assessore	Sì
4. ALLAIS Giorgia - Assessore	No
5. SENOR Simona - Assessore	No
Totale Presenti:	3
Totale Assenti:	2

Assume la presidenza il Sindaco SUPPO Jacopo

Partecipa alla seduta il Vice Segretario Comunale D.ssa Roberta RODELLA

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO:

MODIFICA ALLA PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2024/2026.
--

LA GIUNTA COMUNALE**Premesso che:**

- l'art. 6 del D.L. 80/2021 ha introdotto, a decorrere dall'anno 2022, un nuovo strumento di programmazione denominato Piano Integrato di Attività e Organizzazione (Piao);
- lo schema di Piao è stato approvato con D.M. n. 132 del 30.06.2022 prevedendo uno schema semplificato per gli enti con un numero di dipendenti inferiori a 50;
- il DPR 81/2022 ha evidenziato gli adempimenti che confluiscono nel Piao tra cui il piano dei fabbisogni del personale;

Rilevato che, per gli enti con meno di 50 dipendenti tenuti alla redazione del Piao “semplificato” l'art. 6 comma 3 del D.M. n. 132 del 30.6.2022 prevede che, tali enti siano tenuti alla predisposizione del Piao, limitatamente all'articolo 4 comma 1:

- lettera a) ossia alla struttura organizzativa;
- lettera b) ossia all'Organizzazione e lavoro agile;
- lettera c) n. 2) ossia con riferimento al piano triennale dei fabbisogni alla programmazione delle cessazioni dal servizio, effettuata sulla base della disciplina vigente, e la stima dell'evoluzione dei fabbisogni di personale in relazione alle scelte in materia di reclutamento, operate sulla base della digitalizzazione dei processi, delle esternalizzazioni o internalizzazioni o dismissioni di servizi, attività o funzioni;

Ritenuto, pertanto, che il Comune di Condove, essendo un ente con un numero di dipendenti inferiore a 50, debba continuare ad approvare il piano triennale dei fabbisogni di personale ex art. 6 del D. Lgs. 165/2001 singolarmente e successivamente inserirlo nel DUP mentre nel PIAO sarà programmato quanto richiesto dal comma 1 lettera c) n. 2 dell'art. 4 del D.M. n. 132/2022;

Ricordato che:

- in materia di dotazione organica l'art. 6, comma 3, del D.Lgs. 165/2001 prevede che in sede di definizione del Piano triennale dei fabbisogni, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati (...) garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente;
- nel Piano del Fabbisogno del Personale, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, ultimo periodo, del d.Lgs.165/2001, devono essere indicate le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente;

Ribadito che:

- per effetto della riforma attuata con il decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, il Piano triennale di fabbisogni del personale ha acquisito un ruolo centrale divenendo, per come recentemente affermato dalla giurisprudenza amministrativa e contabile, uno strumento strategico per individuare le esigenze di personale;
- con l'adozione di tale piano, infatti, la PA non si limita ad operare una asettica ricognizione numerica del fabbisogno organico, dovendo piuttosto prevedere le specifiche modalità di reperimento del personale, allo scopo di garantire, tenuto conto delle risorse finanziarie necessarie e del rispetto degli equilibri di bilancio, il raggiungimento degli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, che devono

complessivamente ispirare l'organizzazione degli uffici, secondo quanto previsto dall'art. 2 comma 1, del d.lgs. n.165/2001;

- le nuove assunzioni da programmare sono da intendersi in termini di «dotazione» di spesa potenziale;
- in base alle “Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche” approvate con il citato DM 8/5/2018, gli enti sono obbligati a determinare non più la dotazione organica, ma una «dotazione di spesa potenziale» che, ovviamente deve essere contenuta entro i limiti di spesa previsti dalla legge;
- gli enti, pertanto, nel programmare le assunzioni per le professionalità da acquisire sulla base delle facoltà assunzionali vigenti, nonché dei relativi stanziamenti di bilancio e nel rispetto degli equilibri di bilancio in chiave dinamica, dovranno necessariamente verificare la possibilità di rimodulare la «dotazione» attuale tramite il Programma triennale di fabbisogno del personale, nel rispetto del limite finanziario massimo della «dotazione» di spesa potenziale;
- il sistema della programmazione dei fabbisogni previsto dal d.lgs. n.75/2017 muove da presupposti diversi in quanto non si considera più la dotazione organica “di diritto” e si parte da due ordini di grandezza:
- la dotazione organica “di fatto”, quindi il ruolo dei posti coperti più le facoltà assunzionali;
- i fabbisogni di personale, da rilevare ex novo e da aggiornare anno per anno o all’occorrenza.

Considerato che l'Ente può in qualsiasi momento modificare la programmazione triennale del fabbisogno di personale approvata, per il sopravvenire di nuove esigenze tali da determinare mutamenti rispetto al triennio di riferimento, sia in termini di esigenze assunzionali, sia in riferimento ad eventuali modifiche normative;

Dato atto che l’Amministrazione non incorre nel divieto di assunzione di personale in quanto:

- ha effettuato la ricognizione delle eccedenze di personale prevista dall’art. 33 del D. Lgs. 30/3/2001 n. 165 dando atto che non vi sono situazioni di esubero od eccedenza di personale;
- non versa in situazioni strutturalmente deficitarie di cui all’art. 242 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., come da prospetto allegato all’ultimo rendiconto approvato (2023);
- ha approvato il piano triennale di azioni positive in materia di pari opportunità 2024/2026, ai sensi dell’art. 48, comma 1, del D. lgs. 11 aprile 2006 n. 198 con deliberazione di Giunta Comunale n.142 del 15.11.2023;
- risulta in regola con la presentazione dei documenti finanziari e contabili dell’Ente alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche.

Considerato che l’Ente:

- ha sempre rispettato il vincolo della riduzione della spesa per il personale rispetto alla spesa media del triennio 2011/2013 di cui all’art. 1, comma 557 quater, della l. 296/2006, pari ad € 699.867,95 e tale rispetto è previsto anche per l’anno 2024 e seguenti;
- non è un ente strutturalmente deficitario come risulta dall’ultimo Conto Consuntivo approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 22.04.2024;

Verificato inoltre il rispetto dei vigenti presupposti normativi necessari per poter procedere ad assunzioni a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale;

Visto il prospetto relativo al calcolo delle capacità assunzionali ai sensi dell'art. 33 del DL 34/2019 e del Decreto 17 marzo 2020, allegato alla deliberazione n. 68/2024 dal quale risultava la possibilità di un incremento di spesa di € 60.025,96;

Preso atto della necessità di approvare le modifiche al Piano del fabbisogno del personale, come meglio specificato nella tabella sottostante, dando atto che le medesime non comportano variazioni finanziarie e che pertanto non è necessario acquisire il parere dell'organo di revisione contabile:

		Variazioni consistenza		
Area professionale	Data movimento	Assunzi oni	Cessazio ni	Note
ISTRUTTOR E TECNICO	07/07/2024		1	Mobilità interna verso Area Amministrativa
ISTRUTTORE AMMINISTRA TIVO	08/07/2024	1		Mobilità interna da Area Tecnica
ISTRUTTORE TECNICO	ENTRO 31/12/2024	1		Assunzione per: Mobilità obbligatoria Attingimento graduatorie Concorso

Visti:

- l'art. 91 del D. Lgs. 267/2000;
- l'art. 6 comma 6 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 35 bis del Decreto-legge 113/2018;
- il D.L. 4/2019 convertito nella Legge n. 26/2019

Richiamato il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile dell'Area Amministrativa ai sensi dell'art. 49, comma 1, del TUEL 267/2000, per quanto attiene la regolarità tecnica dell'atto;

Con voti favorevoli e unanimi, resi ai sensi di legge;

D E L I B E R A

Di approvare il Piano Triennale dei Fabbisogni di personale 2024/2026 prevedendo gli interventi elencati in premessa;

Di approvare, per le finalità illustrate in premessa, la seguente modificazione della dotazione organica:

Rinuncia all'istituzione di un nuovo posto in dotazione organica a tempo pieno ed indeterminato di un Funzionario amministrativo a copertura del posto vacante a seguito del pensionamento dell'Istruttore addetto ai servizi demografici; la copertura del posto avviene con mobilità interna di un dipendente inquadrato nell'Area degli istruttori.

La conseguente necessità di coprire il posto vacante in Area Tecnica, avverrà mediante le seguenti procedure cronologicamente ordinate:

- Mobilità obbligatoria ex art. 34 bis D.lgs. 165/2001;
- Interpello Elenco idonei Unione Montana Valle di Susa e Val Sangone;
- Concorso pubblico per titoli ed esami

Di prevedere il ricorso alla stipula di contratti ex art.1, comma 557, della Legge n. 311/2004 o incarichi a personale in quiescenza per garantire la continuità e l'efficienza dei servizi interessati da cessazioni o congedi;

Di dare atto che nel corso delle annualità 2025 e 2026 non si prevedono al momento cessazioni o assunzioni

Di dare atto che il Piano Triennale dei Fabbisogni di personale e la modificazione della dotazione organica disposta con il presente provvedimento è compatibile con le disponibilità finanziarie e di bilancio dell'ente;

Di conferire mandato ai Responsabili dell'Area Amministrativa ed Economico-Finanziaria, per quanto di competenza, ai fini dell'assunzione dei provvedimenti conseguenti ed attuativi della presente deliberazione;

Di pubblicare il presente provvedimento, come da indicazioni ministeriali, sul sito internet istituzionale in "Amministrazione trasparente", nell'ambito degli "Obblighi di pubblicazione concernenti la dotazione organica ed il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato" di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 33/2013;

Di inviare il presente provvedimento alle OO.SS e alle R.S.U., nonché alla Ragioneria Generale dello Stato attraverso il modulo denominato "PIANO DEI FABBISOGNI", presente in SICO, ai sensi dell'art. 6-ter del D.Lgs. n. 165/2001, come introdotto dal D.Lgs. n. 75/2017;

Di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 stante la necessità di dar corso alle procedure.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
Firmato Digitalmente
SUPPO Jacopo

IL SEGRETARIO COMUNALE
Firmato Digitalmente
D.ssa Roberta RODELLA